



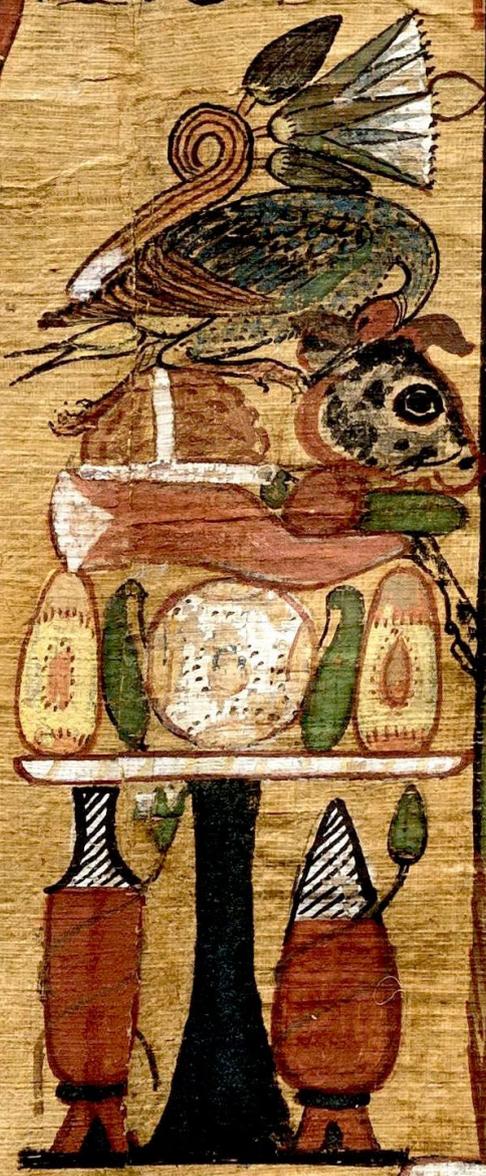
MUSEO
EGIZIO

STORIE DELL'ALTRO MONDO

Religione e culti funerari

INCONTRO ONLINE
VADEMECUM PER L'INSEGNANTE

Hieroglyphic columns containing various symbols including birds, eyes, and other motifs.



Vertical column of hieroglyphs on the far left side of the image.

INDICE DEI CONTENUTI

PRIMA p. 5

La Valigia dell'Indispensabile..... p. 7

DURANTE p. 9

Linea del Tempo Tematica..... p. 11

I Vasi Canopi..... p. 15

Una Mappa Insolita..... p. 19

DOPO p. 21

Playlist..... p. 22

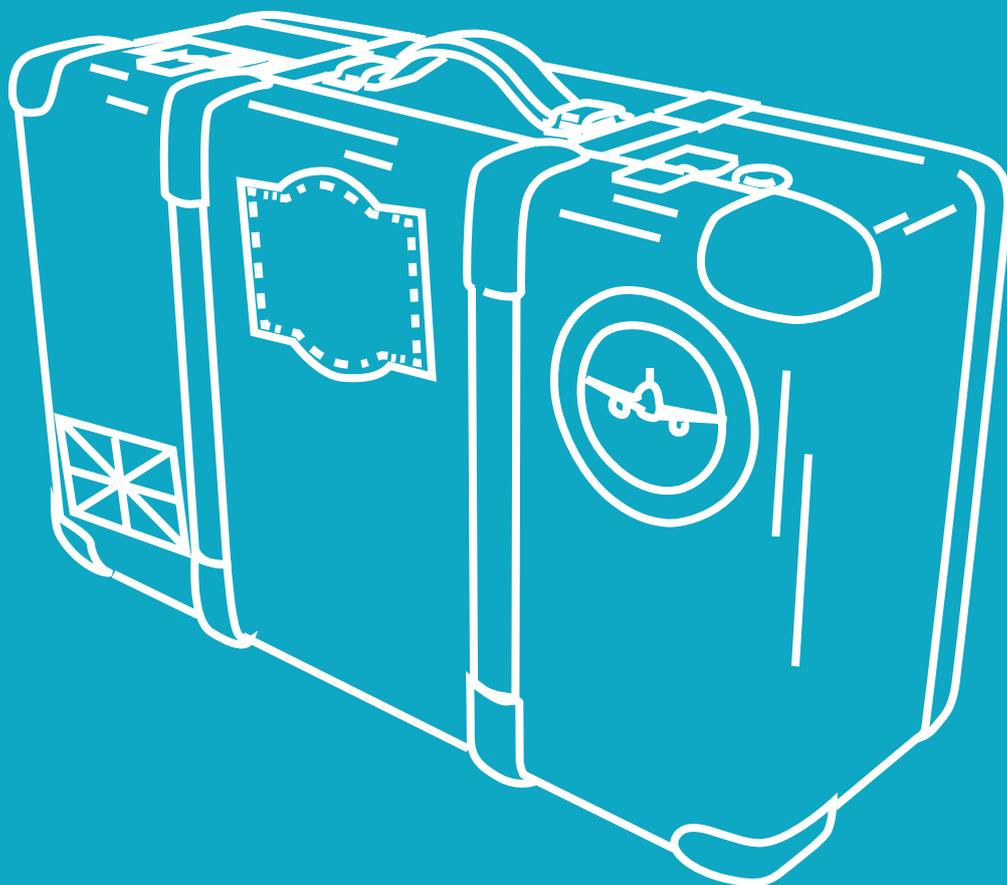
Mappa riassuntiva degli argomenti trattati
durante l'incontro..... p. 25



PRIMA

DEL COLLEGAMENTO CON L'EGITTOLOGO

LA VALIGIA DELL'INDISPENSABILE



INDICAZIONI PER L'INSEGNANTE

Per predisporre i suoi studenti all'incontro, le proponiamo un gioco, attraverso il quale coinvolgere la sua classe prima del collegamento live: è importante che non riveli che si tratta di un esercizio preparatorio all'incontro con l'egittologo... lasciando un po' di mistero.

L'obiettivo del gioco è quello di aiutare gli alunni a comprendere come gli antichi Egizi concepissero la vita nell'Aldilà: una meta per la quale il corredo funerario costituiva "un bagaglio" necessario ad avere con sé, prêt-à-porter, tutto ciò che era ritenuto indispensabile anche nell'esperienza quotidiana.

A seguire **(p. 7)** troverà le **istruzioni da stampare e fornire a ciascuno studente**, in modo che sia in grado di procedere in autonomia.

A lavoro terminato, sarà divertente per tutta la classe condividere il contenuto di ciascuna valigia: il risultato potrà essere sorprendente per tutti voi! Selezionate insieme i dieci oggetti più stravaganti e tenete pronto l'elenco. Sarà utilissimo durante l'incontro...



LA VALIGIA DELL'INDISPENSABILE: UN COMPITO MISTERIOSO

Immagina di dover partire per un viaggio.

Ma, a differenza dei nostri soliti viaggi, questa volta dovrai partire da solo/a, senza sapere la destinazione (dove andrai) e quanto tempo dovrai stare via.

Insomma, un **viaggio** avventuroso e **misterioso**.

Come per ogni partenza, ciò che occorre fare è... prepararsi una **valigia!**

Fortunatamente, si tratta di un viaggio immaginario e che quindi offre un grande vantaggio: puoi portare **quanti bagagli vuoi** e la tua valigia può essere grande anche quanto il vagone di un treno!!!

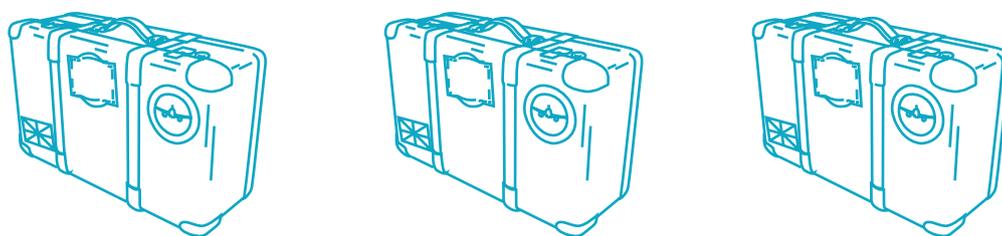
Via lo zainetto, lo spazio non è un problema!

Detto ciò, non ti resta che decidere COSA portare via con te...

Pensaci bene, con calma, perché la destinazione può essere davvero molto lontana: scordati quindi di tornare indietro a prendere ciò che hai distrattamente dimenticato.

Per decidere che cosa scegliere, prova a farti delle domande.

Ad esempio, "Chi o cosa potrei incontrare?", "Farà freddo o farà caldo?", "Ci saranno negozi o ristoranti?", "C'è qualcosa a cui tengo e che non lascerei a casa per niente al mondo?"

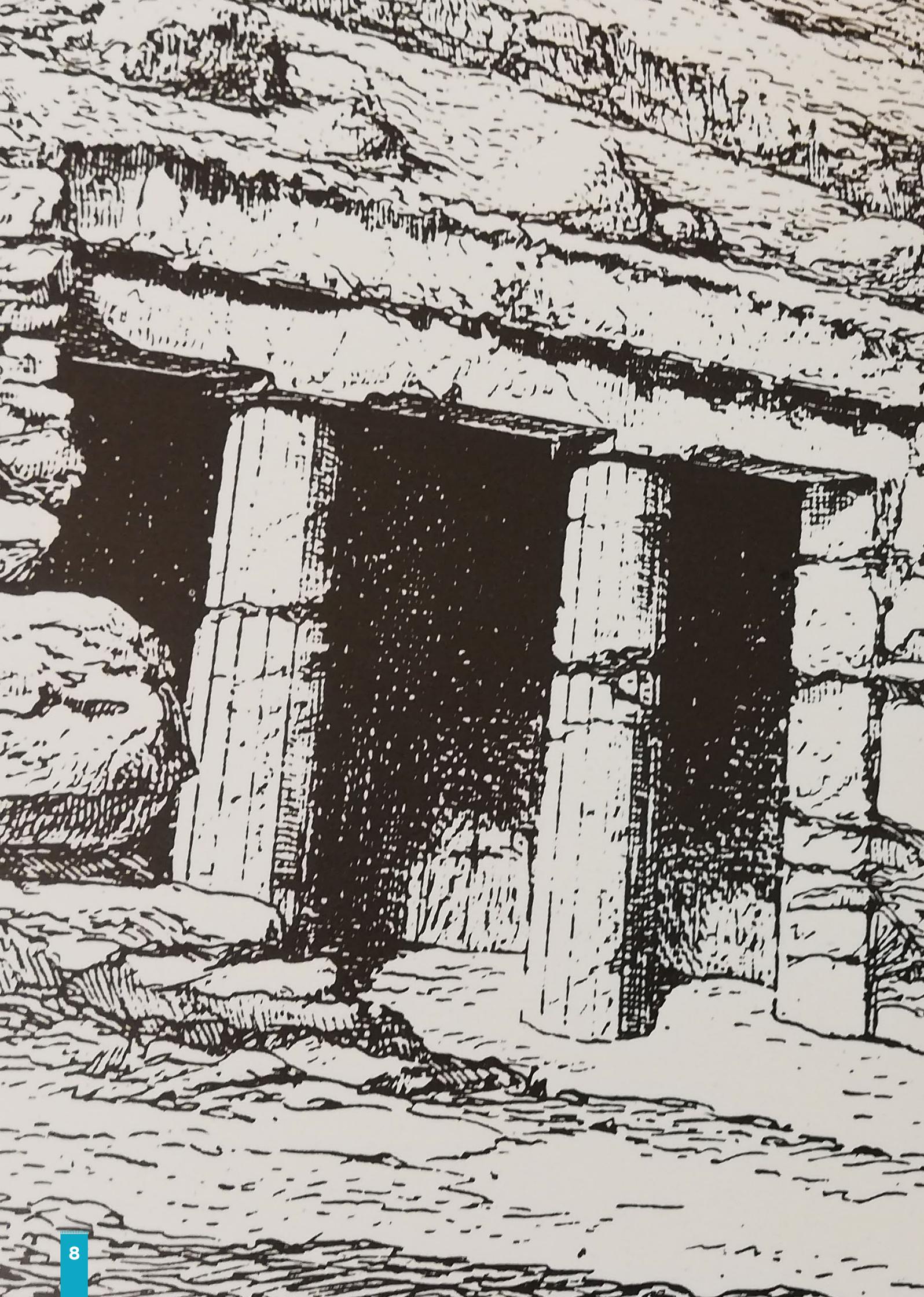


Ora, vediamo **come procedere**:

- se hai scelto di portare con te oggetti poco ingombranti, puoi provare a fare davvero il tuo bagaglio, chiedendo il permesso di usare una valigia vera per fare il gioco! Appena finita, puoi scattare una foto (prima di rimettere tutto in ordine!);
- in alternativa, puoi disegnare o fotografare ciascuno degli oggetti che porteresti con te in questa avventura;
- per i più pigri, va bene anche un semplice elenco!

In ogni caso, non dimenticare di scrivere la ragione che ti ha fatto scegliere *proprio quell'oggetto* e non altro!

Forse, prima o poi, qualche curioso ti chiederà cosa hai messo in valigia...



DURANTE

IL COLLEGAMENTO CON L'EGITTOLOGO

LINEA DEL TEMPO



INDICAZIONI PER L'INSEGNANTE

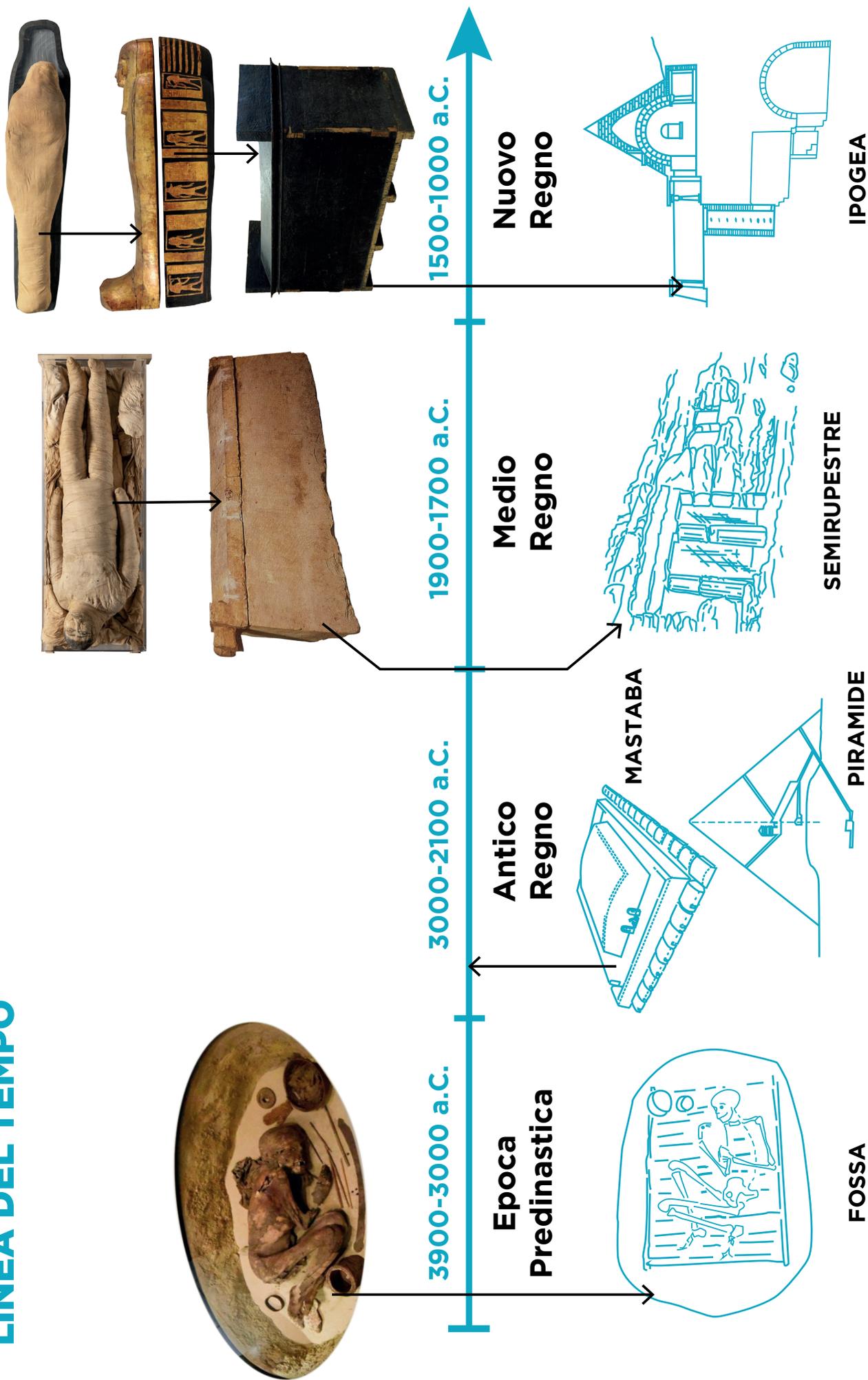
Per aiutarvi nell'orientamento, abbiamo predisposto una linea del tempo essenziale, su cui sono stati posizionati i reperti museali descritti durante l'incontro live.

Le date fornite sono state volutamente “arrotondate” per agevolarne la memorizzazione. Tale strumento aiuta la classe a mettere in relazione ogni singolo reperto riguardo a un “prima” e un “dopo”, nel rispetto dell'evoluzione storico-culturale delle tradizioni funerarie egizie.

(La linea del tempo sarà visualizzata puntualmente durante l'incontro. **Consigliamo di stamparne una copia per la classe - segue a p. 11)**



LINEA DEL TEMPO

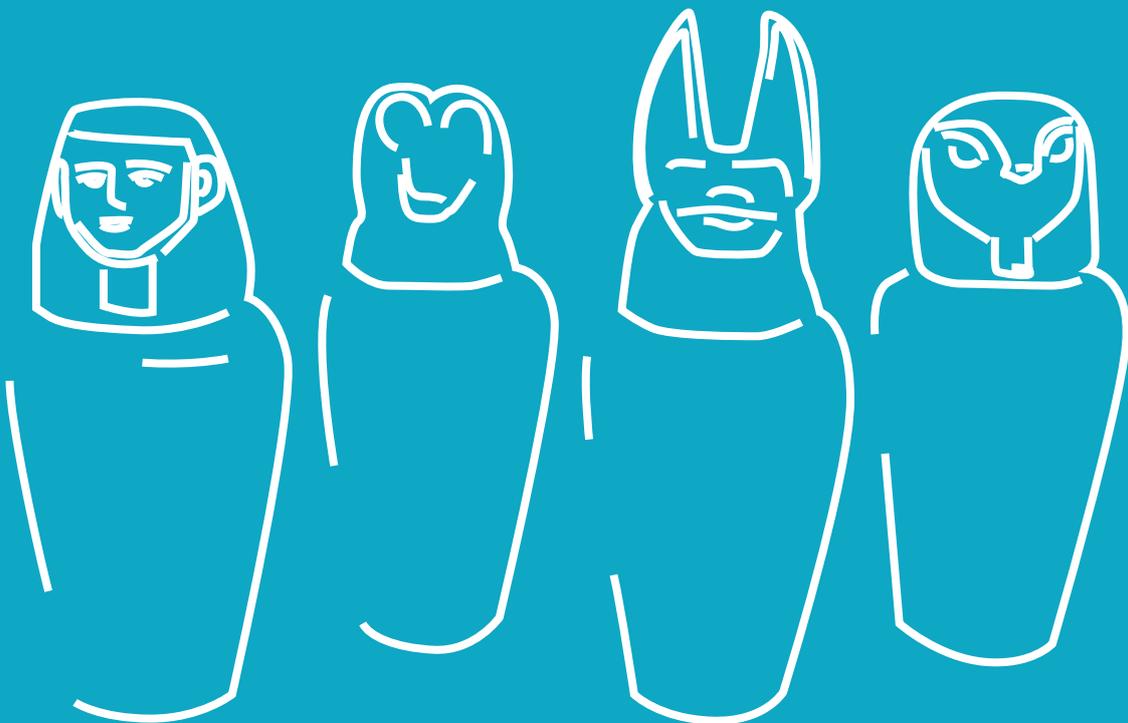




DURANTE

IL COLLEGAMENTO CON L'EGITTOLOGO

I VASI CANOPI



APPROFONDIMENTO

Erano chiamati “canopi” i vasi speciali destinati a contenere gli organi interni estratti dal defunto durante l’imbalsamazione. Nelle tombe si trovano in serie di quattro, perché sono associati ai quattro figli del dio Horus, specializzati nella protezione degli organi, come mostra il disegno di **p. 15 (consigliamo di stamparne una copia per la classe)**.

Può stupire il fatto che nei vasi canopi non siano mai stati ritrovati due tra gli organi più importanti: il **cervello** e il **cuore**.

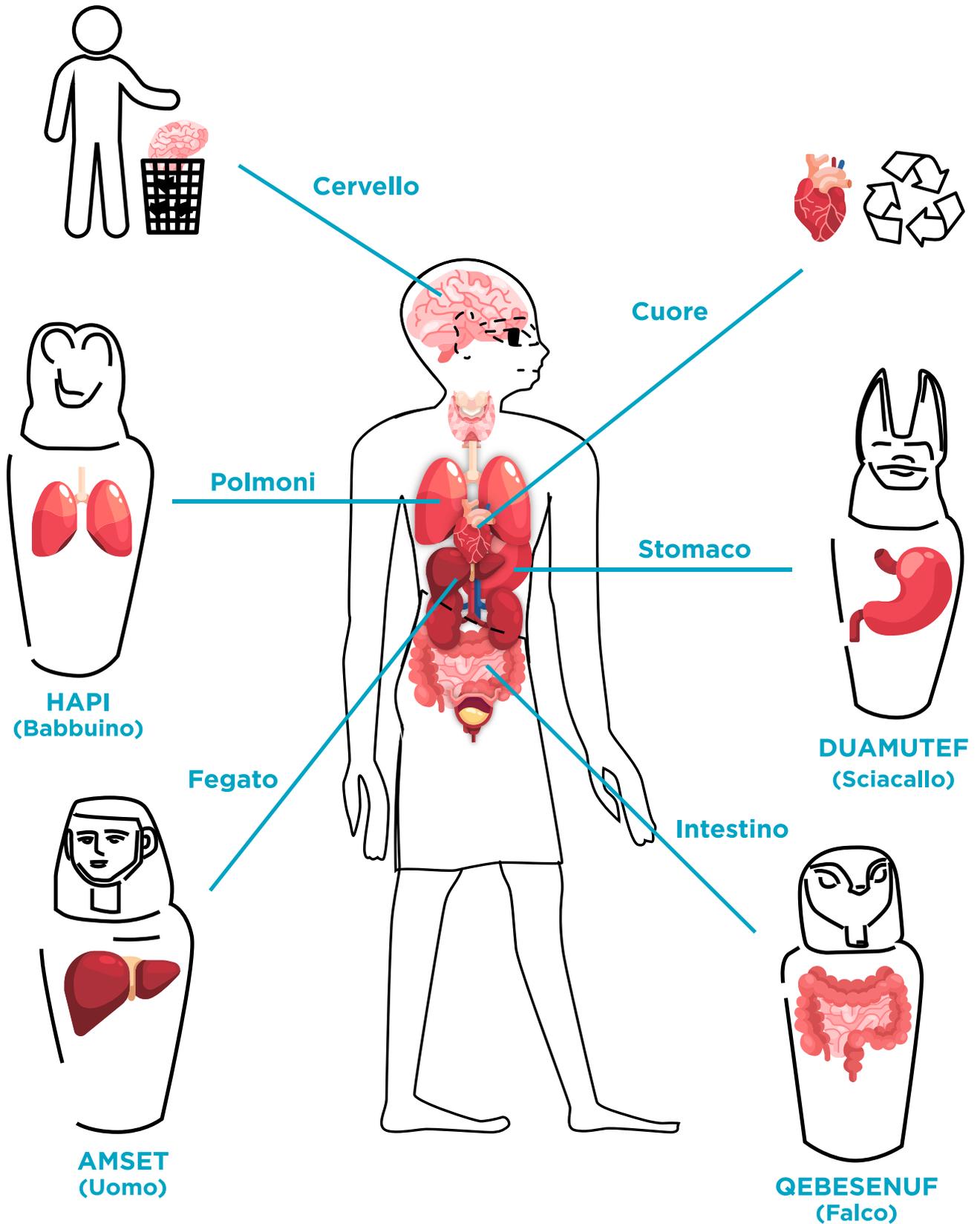
Gli antichi Egizi consideravano il cuore come la “sede del pensiero e dei sentimenti”; per questo motivo veniva estratto, imbalsamato e rimesso all’interno del torace. Il cervello invece faceva una brutta fine, perché veniva letteralmente buttato via!

È probabile che, a suggerire questa drastica soluzione, fosse la difficoltà di conservare alcuni organi piuttosto che altri. Tuttavia gli Egizi scoprirono le funzioni del cervello, al punto di praticare anche delicati interventi chirurgici, descritti all’interno dei papiri medici ancora oggi conservati!

Ricordatevi che togliere gli organi interni, da deporre poi nei vasi canopi, è una tradizione che si modifica nel tempo. Infatti, può capitare che ad alcuni defunti gli organi non siano stati estratti e che ad altri, vissuti in epoche più recenti, siano stati rimessi al posto giusto una volta imbalsamati.

Ecco perché in alcune tombe inviolate (non saccheggiate dai ladri) i vasi canopi non ci sono, come nel caso di Kha e Merit!

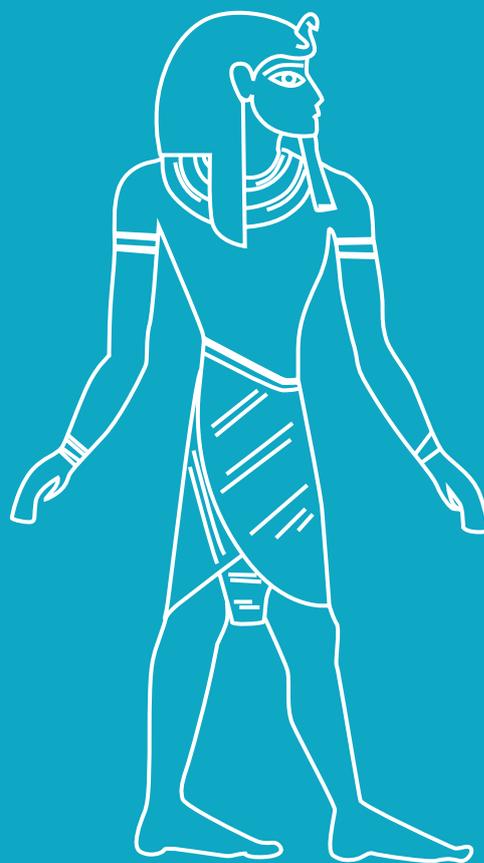
I VASI CANOPI





DURANTE IL COLLEGAMENTO CON L'EGITTOLOGO

UNA MAPPA INSOLITA



APPROFONDIMENTO

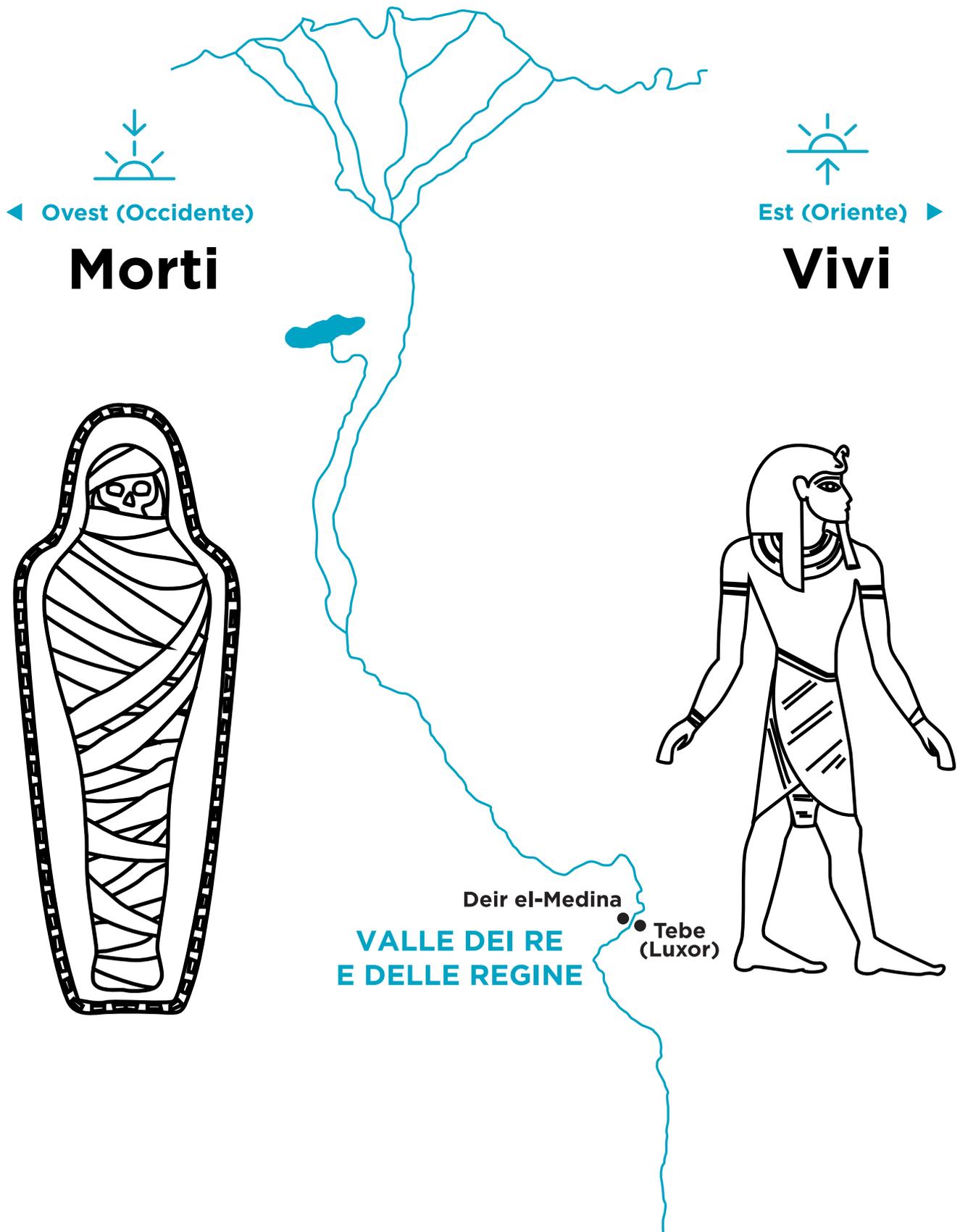
L'antico Egitto non è diviso solamente tra Nord e Sud, ossia tra Basso e Alto Egitto.

La mappa insolita di **p. 19** mette a fuoco una tradizione funeraria che si ispira al corso del sole: il Nilo costituisce il confine tra il mondo dei vivi (a Est, dove il sole sorge) e quello dei morti (a Ovest, dove tramonta), con l'intenzione di garantire all'anima del defunto la rinascita che il sole ripete giorno per giorno.

(Consigliamo di stampare una copia della mappa di p. 19 per la classe).



UNA MAPPA INSOLITA





DOPO

**IL COLLEGAMENTO
CON L'EGITTOLOGO**

PLAYLIST

**STORIE DELL'ALTRO
MONDO**



Per ampliare gli argomenti trattati è possibile consultare una ricca Playlist, selezionata tra i **contributi gratuiti firmati Museo Egizio**. Per accedere ai contenuti video è sufficiente cliccare sui titoli.

L'Egitto e i Savoia

Sekhmet, i colossi di Memnon e la Iside di Copto

Missione Egitto - Ernesto Schiaparelli (cartone animato integrale)



Rituali e sepolture nel Periodo Predinastico



La Tomba di Ignoti



La Tomba di Iti e Neferu



Il corredo di Kha e Merit - 1 Il corredo di Kha e Merit - 2



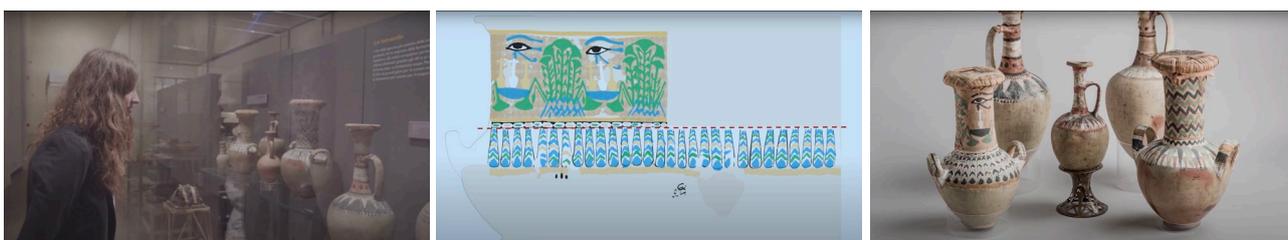
Formule magico-funerarie



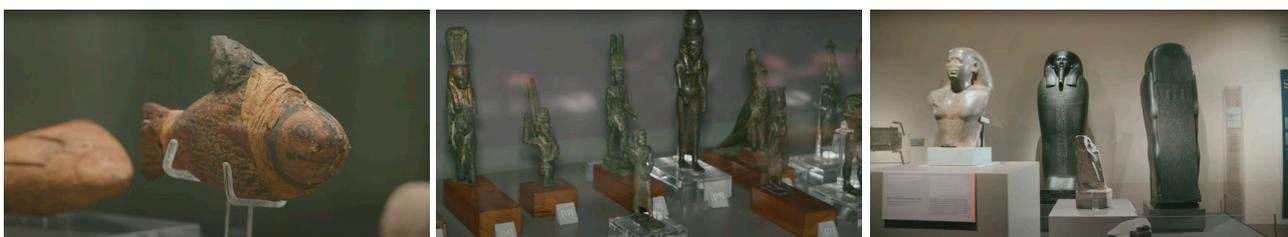
Gli amuleti



I vasi di Kha



Le mummie animali e il visir Gemenefherbak



Se la fame di informazioni non si è ancora esaurita, moltissimi contenuti sono disponibili sulla pagina Youtube del [Museo Egizio](#).

Continuate a seguirci su  e .



Hieroglyphic text arranged in 11 vertical columns, reading from right to left. The text is written in black ink on a light brown background. The first column on the right contains the largest hieroglyphs, likely representing a name or title. The subsequent columns contain smaller hieroglyphs, likely representing a list of items or a record. The text is arranged in a regular, grid-like pattern.

MAPPA RIASSUNTIVA DEGLI ARGOMENTI TRATTATI DURANTE L'INCONTRO

